

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NELL'AREA DEGLI "ISTRUTTORI" - DA ASSEGNAME ALL'AREA AMMINISTRATIVA/DEMOGRAFICI/SEGRETERIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- il d.lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il vigente Regolamento di Organizzazione;
- il vigente CCNL Funzioni Locali;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 10/11/2025, di aggiornamento ed approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 del d.l. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 113/2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 10/11/2025 con cui si forniva indirizzo per l'indizione del bando in oggetto;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 4 del 10/11/2025 di approvazione del presente bando di concorso pubblico;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nell'area degli "Istruttori" - profilo professionale da assegnare all'Area Amministrativa-demografici-statistica, precisando che:

- sul posto messo a concorso operano le riserve indicate all'articolo 3 del presente bando;
- l'Amministrazione Comunale di Videracco garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del d.lgs. n. 198/2006 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"* e dei principi di cui agli articoli 7 e 57 del d.lgs. n. 165/2001;
- la presente selezione pubblica non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare per sopravvenute ragioni normative o di interesse pubblico il presente avviso in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito all'assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunquequalora nuove circostanze lo consigliassero o imponessero.

1. CONTENUTI PROFESSIONALI DEL PROFILO MESSO A CONCORSO

Secondo le declaratorie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16.11.2022, *"appartengono all'area degli Istruttori i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro".*

L'Istruttore dei Servizi Demografici presta la propria attività, in coordinamento con il Responsabile del Settore, sui procedimenti ad esso direttamente assegnati, i quali dovranno essere gestiti a partire dall'attività istruttoria, avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, curando la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge, e, infine, predisponendo gli atti e i provvedimenti necessari.

Esercita le funzioni di ufficiale di Anagrafe, di ufficiale di Stato Civile e di ufficiale Elettorale, su delega del

Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo, previo superamento di appositi percorsi formativi e conseguimento di specifiche abilitazioni.

1. CAPACITÀ SPECIFICHE RICHIESTE:

- gestione dei servizi di front-office con l'utenza esterna;
- rilascio di certificazioni e documenti;
- eventuale coordinamento di personale inquadrato in aree inferiori;
- buone conoscenze informatiche, per l'utilizzo dei programmi del pacchetto Office, della posta elettronica e per l'utilizzo di specifici software gestionali e portali informatici per la trasmissione e la pubblicazione di dati;
- capacità di individuare soluzioni a problemi giuridico-amministrativi di media complessità;
- buona capacità di applicazione delle norme e dei regolamenti;
- responsabilità delle attività assegnate e dei risultati relativi a specifici processi amministrativi di erogazione dei servizi;
- responsabilità della correttezza sia formale che sostanziale delle attività svolte, relativamente ai servizi gestiti;
- capacità e competenze comportamentali (qualità ed accuratezza del lavoro, orientamento al risultato, lavorare in team).

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana (sulla base del combinato disposto degli articoli 38 del d.lgs. n. 165/2001 e 1, comma 3, del d.P.R. n. 396/2000, l'esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, quali, ad esempio, le funzioni di ufficiale di Anagrafe, ufficiale di Stato Civile e di ufficiale Elettorale, delegabili dal Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo, nei confronti di dipendenti, implica imprescindibilmente il possesso in capo a questi ultimi della cittadinanza italiana);
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non avere a proprio carico sentenze penali di condanna definitive e provvedimenti definitivi di misure di prevenzione nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento: in caso di pendenza di procedimento penale o di condanna non definitiva o di provvedimento non definitivo di applicazione di misure di prevenzione, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, è concessa l'ammissione alle procedure selettive con riserva e l'eventuale assunzione è sospesa fino a passaggio della sentenza in giudicato;
- e) idoneità psico-fisica all'impiego accertata, ove occorra, secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Requisiti specifici per l'ammissione:

1. Diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado, di durata quinquennale.

Il titolo di studio deve essere stato rilasciato da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza, redatta in lingua italiana e rilasciata dalle autorità estere competenti, ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'articolo 38 del d.lgs. n. 165/2001.

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del proprio titolo di studio con i titoli finali italiani è disponibile ai seguenti indirizzi:

- <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

- <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

Ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del d.P.R. n. 487/1994, come riformato dal d.P.R. n. 82/2023, non possono essere assunti nelle Pubbliche Amministrazioni:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- coloro che hanno riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (ai sensi della legge n. 475/1999, la sentenza che pronuncia il patteggiamento, ex articolo 444 del Codice di Procedura Penale, è equiparata a condanna);
- coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 313/2002 ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione comunale, tramite il proprio medico competente, nominato ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, sotterrà a visita medica preventiva, in fase preassuntiva, la/vincitrice/ore del concorso, al fine di verificare l'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio richiesto: **qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione.**

L'insorgenza, anche successiva alla nomina della/del vincitrice/ore, della mancanza o inidoneità di qualsiasi tipologia di requisito richiesto dal presente bando, provoca la decadenza dall'incarico.

3. CATEGORIE RISERVATARIE, PREFERENZE E PARITÀ DI GENERE

Con riguardo alle riserve, ai titoli di preferenza e al rispetto della parità di genere, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del d.P.R. n. 487/1994, da ultimo modificato dal d.P.R. n. 82/2023.

Sul posto messo a concorso opera la riserva per le categorie di cui all'articolo 18 comma 2 della legge n. 68/1999, nel caso in cui tale posizione risulti ancora non coperta al momento dell'assunzione della/del vincitrice/ore.

Ai sensi dell'articolo 1014 commi 1 e 4, e dell'articolo 678 comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, si dà atto che con la presente selezione il cumulo di frazioni di riserva ammonta a **0.30** unità e, quindi, si dà luogo alla riserva del posto a favore dei volontari delle Forze Armate. Tale frazione è stata calcolata sommando altre frazioni già formatesi in relazione a procedure concorsuali espletate e verrà cumulata con altre frazioni che matureranno per effetto di nuove procedure concorsuali.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del d.lgs. n. 40/2017 (modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni nella legge n. 74/2023), con la presente selezione si determina una frazione di riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito pari a **0.15** unità, pertanto, si dà luogo alla riserva del posto a operatore volontario del servizio civile universale. Tale frazione è stata calcolata sommando altre frazioni già formatesi in relazione a procedure concorsuali espletate e verrà cumulata con altre frazioni che matureranno per effetto di nuove procedure concorsuali.

Qualora tra le/i concorrenti dichiarate/i idonee/i nella graduatoria di merito ve ne siano alcune/i che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo

che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge n. 68/1999 o equiparate;
- b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare (d.lgs.n. 66/2010);
- c) riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ai sensi del nuovo comma 4 dell'articolo 18 del d.lgs. n. 40/2017, comemodificato dall'articolo 1, comma 9-bis del d.l. n. 44/2023, convertito in legge n. 74/2023.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è quello sancito all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, come, da ultimo, integrato dal D.P.R. n. 82/2023.

L'articolo 16 del d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, dispone che l'Amministrazione procedente pubblica sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale le/i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda: tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

Nell'ambito della presente procedura concorsuale non opera la riserva a favore del personale interno, per effetto della vigente formulazione dell'articolo 52 comma 1-bis del d.lgs. n. 165/2001, derivante dalle modifiche apportate dal d.l. n. 80/2021, come convertito nella legge n. 113/2021, che ha introdotto procedure comparative per le progressioni tra le aree, comunemente denominate "progressioni verticali", in sostituzione dei concorsi pubblici con la riserva del 50%: si dà atto che le suddette procedure comparative sono attualmente disciplinate dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Vidracco, dall'articolo 15 del CCNL del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per le/i candidate/i risultate/i idonee/i ed inserite/i nella graduatoria finale di merito, esclusivamente per il numero di posti messi a concorso, e non si applica per eventuali successivi scorimenti di graduatoria.

In base a quanto stabilito dall'articolo 6 del d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, si dà atto che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione procedente, relativa alla qualifica messa a concorso (Istruttore dei Servizi Demografici), calcolata alla data del 31 dicembre 2023, è del 50% circa per gli uomini e del 50% per le donne, ragion per cui, sussistendo il differenziale tra i generi in misura inferiore al 30% (nella fattispecie, 20%), **NON si applicherà, alla presente procedura, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 comma 4 lettera o), del predetto d.P.R. n. 487/1994, come novellato dal d.P.R. n. 82/2023**, in favore del genere meno rappresentato.

4. PARTECIPAZIONE DI PERSONE CON DISABILITÀ, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) E DI DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

A norma del combinato disposto degli articoli 3, comma 2, lettera f) e 7, comma 6, del d.P.R. n. 487/1994, come riformato dal d.P.R. n. 82/2023, con l'articolo 16, comma 1, della legge n. 68/1999 e l'articolo 3, comma 4-bis, del d.l. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021, l'Amministrazione garantirà speciali modalità di svolgimento delle prove concorsuali e/o misure compensative delle prove stesse, stabilite dalla commissione esaminatrice, per consentire alle persone con disabilità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 104/1992, e aquelle con disturbi specifici di apprendimento, accertati ai sensi della legge n. 170/2010, di concorrere in condizioni di parità con le/gli altre/i candidate/i: le certificazioni presentate devono essere in corso di validità ed in caso di disturbi specifici di apprendimento, come previsto dall'articolo 3 della legge n. 170/2010 e dal successivo Accordo Stato Regioni del 24.07.2012, la diagnosi deve essere aggiornata dopo 3 (tre) anni se eseguita dalla/o studentessa/e di

minore età, non sussistendo viceversa l'obbligo di aggiornamento se eseguita dopo il compimento del 18° anno di età.

Nella domanda di partecipazione al concorso, la/il candidata/o, in relazione alla propria disabilità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 104/1992, o al proprio disturbo specifico di apprendimento, accertato ai sensi della legge n. 170/2010, deve specificare l'ausilio di cui ha bisogno, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, nonché la possibilità di ricorrere a prove sostitutive, come previsto dal decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica: la certificazione relativa al disturbo specifico di apprendimento (DSA) deve essere conforme a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del predetto Decreto Ministeriale, pertanto, non saranno ritenute valide le certificazioni DSA rilasciate con valenza in ambito scolastico ai sensi della legge n. 122/2009.

Ai sensi dell'articolo 16 comma 2 del d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, le/i candidate/i appartenenti alle categorie previste dalla legge n. 68/1999, che abbiano conseguito l'idoneità, sono incluse/i nella graduatoria tra le/i vincitrici/ori, purché, ai sensi dell'articolo 8 della medesima Legge n. 68/1999, risultino iscritte/i negli appositi elenchi istituiti presso i centri per l'impiego e risultino disoccupate/i sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

Per effetto di quanto disposto dall'articolo 16 comma 2 della legge n. 68/1999, le/i candidate/i con disabilità che abbiano conseguito le idoneità nei concorsi pubblici possono essere assunte/i, ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 3 della medesima legge, anche oltre il limite dei posti ad esse/i riservati nel concorso.

Le/i candidate/i che abbiano dichiarato un grado d'invalidità pari o superiore all'80% non sono tenute/i a sostenere la prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20 comma 2-bis della legge n. 104/1992, pertanto, se ammesse/i al concorso, dovranno presentarsi nel giorno e nel luogo indicati per sostenere la prova scritta.

A norma dell'articolo 7 comma 7 del d.P.R. n. 487/1994, come novellato dal d.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, garantendo, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINI E MODALITÀ

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento “InPA”, all’Albo Pretorio online del Comune di Vidracco e sul sito istituzionale, al percorso: **“Amministrazione trasparente/Bandi di concorso”**.

La/il candidata/o dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con **SPID/CIE/CNS/eIDAS**, compilando il formato di candidatura sul Portale “InPA” - raggiungibile dalla rete internet all’indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>».

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n.101/2018. Per la partecipazione alla selezione la/il candidata/o deve essere in possesso, a pena di esclusione, di un indirizzo di posta elettronica ordinaria. Qualora la/il candidata/o possedesse anche un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), purché a lei/lui intestato, potrà indicarlo nel relativo campo nel form di compilazione della domanda di InPA; se non ne disponesse, dovrà lasciare libero il campo sopradetto, riservato alla PEC, in quanto non obbligatorio.

La compilazione e l’invio on-line della domanda devono essere completati entro e non le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell’avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale Unico del reclutamento.

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Entro il termine di presentazione delle domande, l’applicazione informatica consente di modificare o

integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Al termine della procedura viene generata un'email di conferma dell'avvenuta candidatura.

È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio dal Portale "InPA", che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'efficacia.

Nell'apposito form di presentazione della domanda le/i candidate/i devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- i propri dati anagrafici ed i propri recapiti, compreso l'indirizzo e-mail ordinario (ed eventualmente l'indirizzo PEC);
- il possesso della cittadinanza italiana, come prescritto nei requisiti generali di cui al precedente articolo 2, lettera a), del presente bando;
- il godimento dei diritti civili e politici e la conseguente iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'Istituto che lo ha rilasciato (le/i candidate/i in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, nel caso in cui non siano in possesso del provvedimento di equivalenza redatto in lingua italiana dalle autorità competenti, dovranno dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello previsto dal presente bando, così come disciplinato dall'articolo 38 del d.lgs. n. 165/2001);
- l'assenza di condanne penali definite con sentenza passata in giudicato e l'insussistenza di procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 313/2002: in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di essere a conoscenza che l'assunzione è subordinata all'accertamento da parte dell'Amministrazione Comunale dei requisiti e titoli dichiarati;
- di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o dichiarata/o decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero licenziata/o ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge: tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude la/il candidata/o dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Il mancato rispetto, da parte delle/dei candidate/i, dei termini e delle modalità sopraindicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione medesima pubblicherà, sul sito internet istituzionale e sul Portale Unico del Reclutamento, un avviso recante l'effettiva sussistenza del malfunzionamento e l'indicazione del periodo di proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente a quello della durata del predetto malfunzionamento.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e le/i candidate/i dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Ai sensi dell'articolo 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nel format.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000).

Per completare la pratica di ammissione alla selezione è richiesto, a pena di esclusione, il versamento della tassa di ammissione al concorso, dell'importo di € 10,00 (dieci/00), da effettuarsi entro la scadenza del termine per la partecipazione alla presente procedura concorsuale ed esclusivamente mediante BONIFICO BANCARIO, a favore del COMUNE DI VIDRACCO (intestatario), al seguente IBAN: IT54F0760103200001072896523, indicando quale causale del versamento “TASSA PER PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE SERVIZI DEMOGRAFICI”.

In caso di mancata partecipazione o di esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti previsti dal bando, la tassa di concorso versata non sarà rimborsata.

6. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DELLE/DEI CANDIDATE/I

La/il candidata/o può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; tuttavia, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

Il Responsabile del Procedimento, dispone, con proprio atto, le ammissioni alla e le esclusioni dalla procedura concorsuale.

Sono ammesse/i alla procedura concorsuale le/i candidate/i che abbiano presentato la domanda di partecipazione secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti, dichiarati nella domanda di partecipazione medesima.

Al fine di garantire un tempestivo svolgimento della procedura concorsuale, la verifica sui requisiti di ammissione al concorso potrà essere effettuata anche dopo l'esito finale della prova scritta, al fine di limitarla alle/ai sole/i concorrenti che supereranno tale prova e, pertanto, in tale caso, tutte/i le/i candidate/i saranno considerate/i ammesse/i con riserva al concorso.

Qualora le dichiarazioni rese rechino incompletezze o incongruenze meramente formali, alla/al candidata/o potrà essere richiesto, tramite comunicazione via mail, di regolarizzare la domanda, nel primo giorno stabilito per lo svolgimento della selezione: le/i candidate/i si considerano ammesse/i con riserva.

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata alle/ai candidate/i interessate/i mediante avviso inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

7. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo, ai sensi del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, è costituito dal trattamento tabellare iniziale (alla data odierna € 15.450,41 oltre oneri e IRAP annui per le 24 ore ed € 22.531,84 oltre oneri e IRAP annui per le 35 ore), dall'indennità di comparto, dalla 13esima mensilità, dal trattamento economico accessorio, se spettante e/o dovuto.

I compensi sopra indicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

8. PROGRAMMA D'ESAME E DESCRIZIONE DELLE PROVE

La commissione esaminatrice è unica sia per l'eventuale procedura preselettiva che per le successive prove

d'esame ed è composta e nominata secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Potrà eventualmente essere integrata da membri esperti per la verifica della conoscenza della lingua inglese. La selezione delle/dei candidate/i sarà effettuata dalla commissione esaminatrice e si svolgerà sulla base del seguente programmad'esame:

- eventuale preselezione a carattere professionale-attitudinale;
- una prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- una prova orale.

Preselezione – Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso o il numero di candidate/i presenti nel luogo di svolgimento della prova scritta sia superiore o uguale a **60 unità**, la commissione esaminatrice si riserva la facoltà di dar luogo alla prova preselettiva o di procedere direttamente allo svolgimento della prova scritta: pertanto, la preselezione ha natura eventuale e, laddove espletata, è propedeutica alle prove d'esame, ma non costituisce, a sua volta, prova d'esame. La prova preselettiva, se effettuata, consisterà nella compilazione di un test a risposta multipla a carattere professionale-attitudinale di vario argomento.

Tutte/i le candidate/i che prenderanno parte all'eventuale prova preselettiva verranno direttamente ammesse/i allo svolgimento della prova d'esame scritta.

Il superamento della prova preselettiva è subordinato al conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30: tale punteggio non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito, ma sarà valido esclusivamente come soglia minima che permette alla commissione di procedere alla successiva correzione della prova scritta.

Le prove d'esame sono 2 (due): una prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla commissione esaminatrice, ed una prova orale.

La prova scritta consisterà in un elaborato a contenuto pratico o teorico-pratico, anche in quesiti a risposta sintetica e/o in test a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato, sui seguenti argomenti:

- diritto amministrativo e costituzionale;
- Ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 30 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»);
- Normativa anagrafica (L. n. 1228/1954, DPR n. 223/1989, DPR n. 126/2015 e circolari applicative), con riferimento alle problematiche legate all'iscrizione, mutazione e cancellazione anagrafica, anche d'ufficio, alla gestione della Anagrafe della Popolazione Residente e alla nuova Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, al rilascio di documenti di identità. Alle modalità di gestione delle pratiche anagrafiche che coinvolgono cittadini comunitari o stranieri, gestione delle convivenze di fatto;
- Normativa in materia di Anagrafe degli Italiani Residenti all'Ester (L.n. 470/1988 e DPR n. 323/1989);
- Ordinamento dello stato civile (DPR n. 396/2000, formulario DM 5/04/2022, L. n. 76/2016, D.L. n. 132/2014, L. n. 55/2015, L.n. 91/1992, DPR n. 572/1993 e n. 362/1994, norme e linee guida della Regione Piemonte in materia di polizia mortuaria) con riferimento alla gestione di atti di nascita, morte, cittadinanza, riconoscimento di figli, matrimoni e unioni civili, separazioni e divorzi, autorizzazioni di polizia mortuaria, cremazione, problematiche relative al nome e cognome, concessione cittadinanza italiana;
- Normativa relativa al servizio elettorale, anche con riferimento alla gestione delle elezioni amministrative (DPR 223/1967, circolari Ministero Interno 2600/L – 43/2014, DPR 50/1973, D.Lgs. 39/2013, d.lgs. 197/1996)
- Nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica amministrazione (artt. 314-360 codice penale);
- Nozioni sul procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. «Nuove norme sul procedimento amministrativo»);
- Nozioni in materia di trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2020, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR));
- Nozioni in tema di anticorruzione e trasparenza (legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m.i. «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»; decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. «Riordino della disciplina riguardante

- il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, s.m.i.);

Sono ammesse/i alla prova orale le/i candidate/i che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire conoscenze, attitudini e capacità professionali della/del candidata/o allo svolgimento della funzione, vertente:

- sulle materie della prova scritta;
- sulla conoscenza dei sistemi informatici più diffusi;
- sulla conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si considera superata con una votazione di almeno 21/30.

Sulle modalità di esecuzione della prova orale, si rinvia all'articolo 7 comma 3 del d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. n. 82/2023.

Gli esiti delle prove sono comunicati sul Portale Unico del Reclutamento “InPA” e sul sito internet istituzionale del Comune di Vidracco, nella Sezione *Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso*, nell’ambito della procedura d’interesse.

9. CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

**05/12/2025 / ORE 10,00: PROVA SCRITTA –
ACCREDITAMENTO ORE 09.30**

**10/12/2025 / ORE 10,00: PROVA ORALE -
ACCREDITAMENTO ORE 09.30**

Le/i candidate/i possono accedere al luogo riservato alle prove e sostenerle esclusivamente previa identificazione: pertanto, dovranno presentarsi munite/i di un documento d’identità con fotografia, in corso di validità; la mancanza di valido documento d’identità comporterà l’esclusione dal concorso, non essendo consentita una successiva regolarizzazione.

Le/i candidate/i che abbiano dichiarato un grado d’invalidità pari o superiore all’80% non sono tenute/i a sostenere la prova preselettiva, ai sensi dell’articolo 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992, pertanto, se ammesse/i al concorso, dovranno presentarsi nel giorno e nel luogo indicati per sostenere la prova scritta.

Le/i candidate/i non possono utilizzare dispositivi informatici e telematici (es. cellulari, smartphone, tablet), né consultare testi di legge, anche se non commentati: la violazione di tali divieti comporta l’esclusione dalla procedura concorsuale.

Le sedi di svolgimento della prova preselettiva e della prova scritta verranno rese note entro il giorniоди scadenza della presentazione delle domande di partecipazione, attraverso il Portale Unico del Reclutamento “InPA” e con pubblicazione, altresì, sul sito internet istituzionale dell’Ente, nella Sezione *Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso*.

Le prove si terranno presso il Salone Pluriuso – Piazza Commendator Ceratto, 1 - Vidracco.

LE/I CANDIDATE/I DOVRANNO IN OGNI CASO CONSULTARE IL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DELLE/DEI CONCORRENTI, PUBBLICATO SUL PORTALE INPA E SUL SITO INTERNET DELL'ENTE, NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

L'assenza della/del concorrente costituisce rinuncia alla partecipazione alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

10. GRADUATORIA

La commissione esaminatrice predisponde una graduatoria finale, formata dislocando, in ordine decrescente, i punteggi delle/dei singole/i candidate/i che hanno superato tutte le prove. Il punteggio finale di ogni singola/o candidata/o è dato dalla somma dei punti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale e quindi per un punteggio massimo complessivo di 60 punti.

La graduatoria, sottoscritta dalla/dal presidente della commissione, è approvata con provvedimento del Dirigente della Sezione Organizzazione e Risorse Umane. L'articolo 15, comma 6, del D.P.R. n.487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, stabilisce che la graduatoria finale è pubblicata, contestualmente, sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" e sul sito internet dell'Ente, in *Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso*: dalla data di pubblicazione decorre il termine di 60 giorni per l'impugnazione della graduatoria medesima.

A norma dell'articolo 35, comma 5-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 15, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, come recentemente riformato dal D.P.R. n. 82/2023, la graduatoria rimane vigente per un termine di 2 (due) anni dalla data di approvazione, salvo successive proroghe disposte dalla normativa e salvi periodi di validità inferiori previsti da leggi regionali. La graduatoria stessa può essere utilizzata anche per assunzioni mediante contratti a tempo determinato, purché sussistano le condizioni di cui all'articolo 36 del d.lgs. n. 165/2001.

11. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Ai fini dell'assunzione in servizio, l'Amministrazione provvede a verificare ed acquisire la documentazione necessaria a dimostrare la sussistenza dei requisiti per l'assunzione, e fissa la data di inizio del servizio. Il rapporto di lavoro che si costituirà con la sottoscrizione, da parte della/del vincitrice/ore, del contratto individuale, decorrerà, a tutti gli effetti, dalla data di assunzione in esso indicata.

La/il vincitrice/ore o l'idonea/o assunta/o in servizio è soggetta/o ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi: il superamento del periodo di prova comporta la conferma in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Colei/lui che non assume servizio, senza giustificato motivo, alla data indicata nel contratto individuale stipulato, decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dall'articolo 17, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994, come integrato dal d.P.R. n. 82/2023.

L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per gravie comprovati motivi. Qualora la/il vincitrice/ore o l'idonea/o assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'assunzione è subordinata:

- alla verifica, mediante visita medica, dell'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio richiesto: **qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio d'inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste, non si procederà all'assunzione o si recederà dal contratto eventualmente già sottoscritto, senza che l'assumenda/o o la/il neoassunta/o possa vantare diritti di sorta;**
- all'assenza di situazioni di incompatibilità, inconferibilità o conflitto d'interesse con altre

- eventuali attività in corso dell’assumenda/o;
- alla verifica dei requisiti per l’ammissione al concorso di cui all’articolo 2 del presente bando;
- alla sussistenza dei titoli che danno diritto a riserve e preferenze di cui all’articolo 3 del presente bando.

Si dà atto che, in applicazione del disposto dell’articolo 3 comma 7-ter del d.l. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella legge n. 113/2021, il personale neoassunto degli Enti Locali ha l’obbligo di permanenza minima, in caso di prima assegnazione, per 5 (cinque) annie, pertanto, non potrà ricorrere, in tale periodo, all’istituto della “mobilità volontaria”, ex articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001.

12. INFORMAZIONI

Ogni comunicazione concernente il concorso è effettuata attraverso il Portale “InPA” e sul sito internet istituzionale dell’Ente, nella sezione *Bandi di concorso* dell’Amministrazione Trasparente; tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali comunicazioni alle/ai candidate/i, differenti da quelle che il bando già dispone che siano effettuate esclusivamente sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito internet comunale, verranno inoltrate all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Le/i candidate/i potranno richiedere qualsiasi informazione relativa alla selezione di cui al presente bando ai seguenti contatti:

telefono: 0125789037

Email: vidracco@comune.vidracco.to.it

PEC: comune.vidracco@postecert.it

La Sezione Organizzazione fornisce, altresì, il servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda di partecipazione: non ne è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l’invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei 3 giorni antecedenti il medesimo termine.

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 8 della Legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dott. Claudio Riccardo Giachino, Responsabile del Servizio Personale

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali per le seguenti finalità:

- 1) raccolta e istruttoria delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico;
- 2) selezione del personale;
- 3) pubblicazione della graduatoria finale nella sezione Amministrazione Trasparente dell’Ente sul Portale Unico del Reclutamento “InPA”;
- 4) eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro;
- 5) espletamento di tutte le attività amministrative e contabili correlate.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono: l’adozione di misure precontrattuali e contrattuali, ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento UE n. 679/2016 e l’adempimento di obblighi di legge, ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettera c), del medesimo Regolamento.

I dati forniti dalle/dai candidate/i saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento, per gli adempimenti di competenza. I dati potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. I dati saranno, inoltre, comunicati a soggetti pubblici, per l’osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un Paese terzo. Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento

UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

La/il candidata/o potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo che vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vidracco, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vidracco@comune.vidracco.to.it

La/il candidata/o ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Vidracco, 10/11/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Claudio Riccardo Giachino

Firmato digitalmente